185

BIBLIOTHEQUE TOULOUSE UNIVERSITAIRE

Palermo 13. Luglio 1866

Pregiatiss. Signor D. Amico

Sin dal 26. passato Maggio le diressi una mia lettera raccomandandola all'Editore Sig. Savy per il pronto e sicuro recapito, poichè ignorava il di lei indirizzo. Dopo un lungo attendere, il Sig Savy mi scrive aver perduto la lettera, e forse anco le due tavole rappresentanti vari molari di Elefanti — Procurerò riepilogare quanto in detta lettera scrivea, e in pari tempo invierò le dette due tavole, pregandola di un cortese riscontro

Le esponea nella mia prima lettera le ragioni per cui rimasi lungo tempo in silenzio; e che oltre le tante sventure non fu ultima una gravissima malattia, che compromise la mia esistenza; che indi migliorato un poco, perchè la mia collezione di fossili non andasse perduta, ne feci dono al Gabinetto di Geologia e di mineralogia di questa Reale Università, ove trovavasi una buona collezione di Elefanti fossili di Sicilia — Che indi ripresi i lavori avea cambiato avviso, e invece di occuparmi nel momento dell'esistenza e giacitura delli El. fossi in Sicilia, d'altronde da me dimostrato in diverse comunicazioni fatte a codesta Società Geologica avea creduto proprio unirmi col Prof. G. G. Gemmellaro per illustrare le diverse specie di Elefanti sinora trovate in questa Isola — Aggiungea — che dopo aver diligentemente esaminato e studiato gli avanzi di queste proboscidei, avevamo completato il lavoro, e tirato le corrispondenti tavole litografiche, e non ci restava che farlo di ragione pubblica —

Che però prima di dare quest'ultimo passo, avendo mai sempre informato il mio Amico Gemmellaro delle gentilezze da lei ricevute durante il

mio soggiorno a Parigi, avevamo creduto utile sottomettere la parte del risultato delle nostre ricerche in questi fogli, per le che le inviavamo due tavole di tal lavoro, pregandola darci il suo autorevole avviso sulle determinazioni di quelli pesci fatte, che abbiamo creduto rapportare alle Specie notate nell'annesso foglio.

Ecco il contenuto della mia lettera. Dimenticava d'aggiungere che la piccola collezione rimasta da Lei, e dal Sig. Desnoyers fecero parte del dono da me fatto alla R. Università come è stato annunziato nel Giornale di Sicilia del 1. Luglio 1865.

Attendo ora dalla di Lei gentilezza, il nostro antico amurizio il di Lei avviso in quanto ho sinora esposto, mentre vedendola anticipate grazie con tutto ossimo ho l'onore darmi

Devmo & Obg Serv e amico
B. Lucas

Tav.° II. fig. 1. Elephas meridionalis - Nesti - primo vero superiore
" 2. El. Armeniacus - Falc. Terzo d'latte inferiore - Terzo -
fig 3. " " " " Terzo d'latte inferiore
tagliato per lungo per mostrare il rapporto degli elementi del dente fra loro - Questo stesso figurato nella mia nota . . . . Bullettino della Soc.ta Geologica d'Francia
fig 4. El. Armeniacus. Falc. Primo vero superiore
" 5. Lo stesso molare veduto di fianco
" 6 El. Arm. Falc. Sezione d'altro molare superiore -

Tav. III - fig 1 - El. Armeniacus - Falc. Secondo d'latte inferiore
fig 2. " " " Primo vero superiore
" 2' lo stesso esemplare rappresentato di fianco
fig 3 - Elep. Africanus - primo vero superiore - Descritto dal Can.co Aloisi, e riportato da Falc. alla specie in parola -
fig 3' - Lo stesso molare rappresentato di fianco
fig 4. El Africanus - secondo vero inferiore
fig 5 - El. Africanus - 3.° o 4.° vero inferiore
fig 6 - Sezione di un frammento di molare superiore dell' El. Africanus -

A. Issel

Monsieur

M. Hortet — Membre de la

Soc.té Géologique de France

Paris